



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

PUGLIA

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
DA COPPARONE A MONTELISCIACOLI

A cura di: Cai Puglia



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 300 m

Sviluppo: 13 km circa

Difficoltà: T

Tempo di percorrenza: 6 ore

Segnaletica: provinciale BT nel tratto di Monte Lisciacoli

Punti di appoggio: area di sosta a Monte Lisciacoli

Partenza e rientro: la sp 230 (Colle de Ruvo)

Carta: dal Sit Puglia, Tavola n.3

Accesso: da Bari si percorre la sp. 231 (ex 98 in direzione Foggia); dopo Ruvo di Puglia, si prende la sp 234 per Castel del Monte e Minervino Murge; oppure autostrada A14, con uscita a Canosa di Puglia, e quindi strada regionale 6 per Minervino Murge.

DESCRIZIONE

Un anello escursionistico lungo gli antichi tratturi dell'alta Murgia, dall'anfiteatro naturale della dolina di Copparone, utilizzata come rifugio durante le transumanze di un tempo, alla cava di Lisciacoli (500 m), dismessa ma resa fruibile al turismo, da cui si diramano un percorso geologico e un tracciato naturalistico. La cresta delle Coste Cirillo regalano panorami spettacolari dalla Lucania al Gargano.

Lungo la sp 230, tra Minervino Murge e Andria, dopo una breve salita, si raggiunge la dolina (429 m) che sovrasta Copparone, un anfiteatro naturale, antica posta della mena, dove i transumanti trascorrevano alcune



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

PUGLIA

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA DA COPPARONE A MONTELISCIACOLI

A cura di: Cai Puglia

notte, al riparo dalle avversità climatiche, dai lupi e dai briganti. Tra una lama e l'altra è possibile scorgere antiche tracce di tratturi e tratturelli, oltre a pascoli per le greggi in transito. Lungo tali assi viari, si osservano importanti esempi di architettura rurale: una fitta rete di muretti a secco, che delineavano la divisione tra una proprietà e l'altra, le casaredde, ovvero casette di pietra, piccoli rifugi per i pastori.

Da Copparone percorrendo sentieri murgiani, si raggiunge Montelisciacoli (500 m), un'area attrezzata al coperto e un'altra invece scoperta, il "Salotto dei Flintstones", da cui si dipartono due percorsi, uno geologico e l'altro naturalistico.

Il percorso geologico porta nel cuore della cava, un immenso anfiteatro dalle pareti verticali in cui si può osservare lo scontro delle faglie che raccontano l'origine delle Murge e interessanti fenomeni carsici superficiali come inghiottitoi, campetti solcati e suggestive concrezioni calcaree. Il sentiero prosegue poi lungo il percorso naturalistico e attraversa la pseudo steppa mediterranea, con caprifogli, biancospini, asfodeli, rose canine, euforbia e le endemiche orchidee tra cui l'Ophrys murgiana.

Si raggiunge la cresta di due colline, denominata Coste Cirillo, che costeggia il bosco omonimo, con spettacolari scorci panoramici che vanno dalla Lucania al Gargano, e infine si chiude l'anello escursionistico e si ritorna al punto di partenza.